

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2024, n. 5-439

Istituzione del Tavolo unico sul tema della disabilità in attuazione dell'art. 12 della L.R. 32/2023 e dell'art. 13 della L.R. n. 3/2019 ed approvazione criteri per l'individuazione delle associazioni rappresentative a livello regionale a garanzia di una maggior rappresentanza delle persone con disabilità - Revoca D.D.G.R. 18 maggio 2021, n. 7-3219 e 1 dicembre 2020, n. 2 - 2432.



Seduta N° 30

Adunanza 02 DICEMBRE 2024

Il giorno 02 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Elena CHIORINO

DGR 5-439/2024/XII

OGGETTO:

Istituzione del Tavolo unico sul tema della disabilità in attuazione dell'art. 12 della L.R. 32/2023 e dell'art. 13 della L.R. n. 3/2019 ed approvazione criteri per l'individuazione delle associazioni rappresentative a livello regionale a garanzia di una maggior rappresentanza delle persone con disabilità – Revoca D.D.G.R. 18 maggio 2021, n. 7-3219 e 1 dicembre 2020, n. 2 – 2432.

A relazione di: (Chiorino), Marrone

Premesso che:

- la legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 “*Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità*”, in coerenza con la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo nel 2007 e con la Convenzione dell’ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, promuove la realizzazione di interventi volti a favorire le politiche per le persone con disabilità, individuando gli obiettivi da perseguire e gli interventi da promuovere;

- in particolare l’art. 3 della suddetta legge individua le linee d’azione da sviluppare, in sinergia con le istituzioni pubbliche e gli enti privati presenti sul proprio territorio regionale, nonché con le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nei seguenti ambiti di intervento:

a) politiche del lavoro e occupazione;

b) politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l’inclusione nella società;

- c) trasporti e mobilità;
- d) inclusione educativa e scolastica, processi informativi e cittadinanza attiva;
- e) salute e politiche sociali;
- f) politiche di welfare abitativo;
- g) cultura e turismo;
- h) sport;
- i) contrasto alla discriminazione e attività di sensibilizzazione.

Dato atto che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7-3219 del 18 maggio 2021 è stato istituito un “*Tavolo di lavoro sul tema della disabilità*, ai sensi dell’art. 13 della succitata L.R. n. 3 del 2019, che ha approvato i criteri per l’individuazione delle associazioni a tutela delle persone con disabilità presenti nel tavolo.

Dato atto, altresì che:

la legge regionale 32/2023, “*Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro*”, in coerenza con la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo nel 2007 e con la Convenzione dell’ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, promuove la realizzazione di interventi volti a favorire l’inserimento lavorativo per le persone con disabilità, individuando gli obiettivi da perseguire e gli interventi da promuovere. In particolare l’art. 12 della suddetta legge individua le linee d’azione da sviluppare, in sinergia con le istituzioni pubbliche e gli enti privati presenti sul proprio territorio regionale, nonché con le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

- specificatamente, l’art. 12 della richiamata legge regionale 32/23, prevede l’istituzione di un Tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità con le autonomie locali a livello regionale, le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali, entrambe maggiormente rappresentative, utilizzando i criteri di rappresentanza adottati dall’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui alla legge n. 18/2009, nonché le disposizioni di cui alla legge regionale del 7 aprile 2000, n. 37 (Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette), che demandano ad un provvedimento della Giunta regionale l’individuazione dei componenti del tavolo nonché le modalità di funzionamento dello stesso.

Riscontrato che:

- la già citata Legge Regionale 37/2000 stabilisce all’art. 1 “in applicazione della normativa nazionale vigente in base alla quale è stabilito che l’Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS), l’Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro (ANMIL), l’Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), l’Ente Nazionale Sordomuti (ENS), l’Unione Italiana Ciechi (UIC) sussistono come persone giuridiche di diritto privato e precisamente come enti morali e viene ad esse attribuito l’esercizio della rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici delle rispettive categorie di mutilati ed invalidi, la Regione Piemonte valorizza il ruolo

delle stesse associazioni presso le amministrazioni regionali e locali, nonché presso gli organismi operanti in termini istituzionali che hanno per scopo l'educazione, il lavoro, la formazione professionale, i trasporti, l'assistenza sociale e sanitaria, il turismo, lo sport e quanto possa essere ritenuto di valenza primaria per l'integrazione sociale e l'elevazione morale dei soggetti disabili totali o parziali, ivi comprese le implicazioni connesse alla vita familiare e di relazione”;

- stabilisce all'art. 1 bis “l'esercizio della rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici delle rispettive categorie di invalidi, di cui all'articolo 1, viene esteso alle federazioni ed ai coordinamenti regionali più rappresentativi iscritti al Registro unico del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”;

- nel panorama dei provvedimenti regionali inerenti allo strumento dei tavoli di confronto periodici risulta presente anche un ulteriore “Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche della disabilità”, costituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-2432 del 1.12.2020 e seguente Determinazione Dirigenziale n. 212 del 15/2/2021, i cui membri risultano essere un rappresentante più un sostituto della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) – Piemonte e della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) - Piemonte, coordinato dalla Direzione Welfare ed esteso alle rappresentanze delle Direzioni e degli Assessorati regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti che hanno riflessi sulle politiche per la disabilità.

Considerato che appare opportuno:

- razionalizzare e rendere maggiormente efficaci ed efficienti gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione Regionale per sviluppare le linee di azione e perseguire gli obiettivi indicati nelle leggi regionali n. 3 del 12 febbraio 2019 e n. 32 del 24 novembre 2023;

- procedere al superamento della frammentazione dei tavoli di lavoro sulle tematiche della disabilità, di cui alla D.G.R. n. 2-2432 del 1 dicembre 2020 e della D.G.R. n. 7-3219 del 19 maggio 2021, attraverso la revoca delle rispettive deliberazioni, facendo confluire in un unico Tavolo il confronto e partecipazione alle tematiche sulla disabilità.

Ritenuto, pertanto, di istituire, per le finalità di cui sopra, il “Tavolo unico di confronto sul tema della disabilità” ai sensi dell'art. 12 della L.R. 32/2023 e dell'art. 13 della L.R. n. 3/2019, così composto:

a) Associazioni a tutela delle persone con disabilità in base alle disposizioni di cui all'art. 1 della l.r. 37/2000:

- Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS)
- Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro (ANMIL)
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC)
- Ente Nazionale Sordomuti (ENS)
- Unione Italiana Ciechi (UIC)

(1 rappresentante per Associazione e relativo supplente) in base alle disposizioni di cui all'art. 1 bis della L.R. 37/2000;

b) Autonomie locali:

- ANCI, ANPCI, UNCEM, UPI, ALI Lega Autonomie Locali (1 rappresentante e relativo supplente per sigla);

- Coordinamento degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali (2 rappresentanti scelti dal coordinamento stesso);

c) Organizzazioni sindacali regionali: CGIL, CISL, UIL (1 rappresentante e relativo supplente per sigla);

d) federazioni e coordinamenti regionali più rappresentativi iscritti al Registro unico del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e lettera fbis, comma 2, art. 11 della l.r. n. 32/23 , che attualmente sono:

- Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) - Piemonte

- Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) – Piemonte

(1 rappresentante e relativo supplente per Federazione)

e) due Associazioni rappresentative a livello regionale a garanzia di una maggior rappresentanza delle persone con disabilità (1 rappresentante e relativo supplente per Associazione).

In relazione alle materie da trattare dal tavolo, le funzioni di Presidente sono svolte:

- dall'Assessore regionale alle Formazione istruzione e lavoro (IFL), o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione IFL.;

- dall'Assessore regionale al Welfare, o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Welfare;

- le funzioni di segreteria e di supporto al tavolo sono svolte dal Settore Lavoro della Direzione IFL, anche avvalendosi della collaborazione dei Settori preposti della Direzione Welfare.

In relazione a specifici argomenti, per i quali si renda necessaria una consultazione altamente qualificata, il Tavolo può avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici, comprese le direzioni regionali, o privati presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità.

La partecipazione ai lavori del tavolo di confronto permanente non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

I componenti di cui al punto 2) lettere b) e c) verranno convocati solamente quando il tavolo affronta i temi trattati dalla L.R. 3/2019 art.13.

Con riferimento all'individuazione delle due Associazioni rappresentative a livello regionale, appare opportuno dare mandato alla Direzione IFL, di procedere all'approvazione di un avviso per la raccolta delle candidature provenienti dalle Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione in uno dei registri regionali delle organizzazioni di volontariato, delle APS, delle

Associazioni aventi personalità giuridica o all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate;

- di essere impegnate in attività a tutela delle persone con disabilità, svolta negli ultimi cinque anni;
- di avere una sede legale o almeno una sede operativa in Piemonte;
- di essere costituite da almeno cinque anni alla data di scadenza dell'avviso.

A seguito dell'esame di ammissibilità delle candidature, svolto dagli uffici del Settore competente della Direzione IFL, qualora pervengano 2 o più candidature in possesso degli stessi requisiti, le due Associazioni verranno individuate sulla base dei seguenti criteri:

- anni di esperienza;
- estensione dell'operatività sul territorio regionale (numero di sedi, province interessate);
- qualità nella progettualità nello specifico ambito nel contesto regionale;
- a parità di tutti gli altri requisiti: curriculum vitae del soggetto che si intende designare rispetto ad esperienza (lavorativa o di volontariato) sul tema della disabilità.

Ritenuto altresì di stabilire che:

- a seguito della nomina dei componenti del Tavolo di confronto sul tema della disabilità di cui all'art. 12 della l.r. 32/2023, il Settore Lavoro, della Direzione IFL, assumerà una specifica determinazione con la quale identificherà i designati (titolare e supplente) alla partecipazione del tavolo;
- il Tavolo di confronto si riunirà con convocazione ordinaria almeno due volte all'anno e con convocazione straordinaria su richiesta della rappresentanza dei 3/4 dei componenti o su proposta degli Assessori regionali competenti;
- la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso;

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità";
- la legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.lgs n. 97/2016;

- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022; "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte”;

- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto recante gli indirizzi per l’istituzione del Tavolo di lavoro sul tema della disabilità, la cui partecipazione è a titolo gratuito

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

La Giunta regionale, unanime,

delibera

1) di istituire, in attuazione dell’art. 12 della L.R. 32/2023 e dell’art. 13 della L.R. n. 3/2019, il Tavolo di lavoro unico sulla disabilità presso la Direzione regionale Formazione istruzione e lavoro competente in materia di politiche in favore delle persone con disabilità;

2) di stabilire che il nuovo Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità è così composto:

a) Associazioni a tutela delle persone con disabilità in base alle disposizioni di cui all’art. 1 della l.r. 37/2000:

- Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS)
- Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro (ANMIL)
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC)
- Ente Nazionale Sordomuti (ENS)
- Unione Italiana Ciechi (UIC)

(1 rappresentante per Associazione e relativo supplente) in base alle disposizioni di cui all’art. 1 bis della L.R. 37/2000;

b) Autonomie locali:

- ANCI, ANPCI, UNCEM, UPI, ALI Lega Autonomie Locali (1 rappresentante e relativo supplente per sigla);

- Coordinamento degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali (2 rappresentanti scelti dal coordinamento stesso);

c) Organizzazioni sindacali regionali: CGIL, CISL, UIL (1 rappresentante e relativo supplente per sigla);

d) federazioni e coordinamenti regionali più rappresentativi iscritti al Registro unico del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e lettera fbis, comma 2, art. 11 della l.r. n. 32/23 , che attualmente sono:

- Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) - Piemonte

- Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) – Piemonte

(1 rappresentante e relativo supplente per Federazione)

e) due Associazioni rappresentative a livello regionale a garanzia di una maggior rappresentanza delle persone con disabilità (1 rappresentante e relativo supplente per Associazione);

3) di disporre che i componenti di cui al punto 2) lettere b) e c) verranno convocati solamente quando il tavolo affronta i temi trattati dalla L.R. 3/2019 art.13;

4) di stabilire che, in relazione alle materie da trattare dal Tavolo, le funzioni di Presidente sono svolte:

- dall'Assessore regionale pro tempore alle Formazioni istruzione e lavoro (IFL), o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione IFL.;

- dall'Assessore regionale pro tempore al Welfare, o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Welfare;

- le funzioni di segreteria e di supporto al tavolo sono svolte dal Settore Lavoro della Direzione IFL, anche avvalendosi della collaborazione dei Settori preposti della Direzione Welfare;

5) di stabilire che, per specifici argomenti, per i quali si renda necessaria una consultazione altamente qualificata, il Tavolo di lavoro può avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici, comprese le direzioni regionali, o privati presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità;

6) di demandare alla Direzione IFL, con riferimento all'individuazione delle due Associazioni di cui al punto 1) lettera e) rappresentative a livello regionale, di procedere all'approvazione di un avviso per la raccolta delle candidature provenienti dalle Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione in uno dei registri regionali delle organizzazioni di volontariato, delle APS, delle Associazioni aventi personalità giuridica o all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate;

- di essere impegnate in attività a tutela delle persone con disabilità, come da relazione svolta negli

ultimi cinque anni;

- di avere una sede legale o almeno una sede operativa in Piemonte;
- di essere costituite da almeno cinque anni alla data di scadenza dell'avviso;

7) di prevedere che, qualora a seguito dell'esame di ammissibilità delle candidature, svolto dagli uffici del Settore Lavoro, pervengano 2 o più candidature in possesso degli stessi requisiti, le due Associazioni vengano individuate sulla base dei seguenti criteri:

- anni di esperienza;
- estensione dell'operatività sul territorio regionale (numero di sedi, province interessate);
- qualità nella progettualità nello specifico ambito nel contesto regionale;
- a parità di tutti gli altri requisiti: curriculum vitae del soggetto che si intende designare rispetto ad esperienza (lavorativa o di volontariato) sul tema della disabilità;

8) di stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo di confronto ha durata fino alla fine della legislatura e non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato;

9) di demandare al Direttore della Direzione IFL l'adozione del provvedimento che formalizza la nomina dei componenti del Tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità sulla base delle designazioni dei singoli enti e a seguito dell'istruttoria sopraindicata e l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

10) di stabilire che il suddetto Tavolo di confronto si riunirà con convocazione ordinaria almeno due volte all'anno e con convocazione straordinaria su richiesta della rappresentanza dei 3/4 dei componenti o su proposta dell'Assessore regionale competente;

11) di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2021, n. 7-3219 "*L.R. 12 febbraio 2019, n. 3 <Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità> Istituzione Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità ai sensi dell'art. 13 ed approvazione criteri per l'individuazione delle associazioni a tutela delle persone con disabilità*" e la Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2020, n. 2 – 2432 – "*L.R. 37/2020 Approvazione costituzione del tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche della disabilità*";

12) di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.